

→ **Tennessee** Due giovani (18 e 20 anni) arrestati per possesso illegale di armi

→ **La campagna continua** Il candidato democratico promette un New Deal: volterò pagina

# Attentato sventato: due nazi volevano uccidere Obama

Foto di Jae C. Hong/Ap



Il candidato democratico Barack Obama

**Secondo FoxNews è stato sventato un complotto, messo a punto da due presunti neo-Nazisti «skinheads», per assassinare Barack Obama e uccidere (anche decapitandoli) afroamericani in Tennessee**

**ROBERTO REZZO**

NEW YORK  
robertorezzo@unita.us

Assassinare Barack Obama e fare una strage di afro americani in una scuola. Questo avevano in mente due naziskin arrestati dalle autorità federali la scorsa settimana a Jackson in Tennessee. La notizia è stata diffusa solo ieri pomeriggio. Daniel Coward, 20 anni, e Paul Schlessel-

man, 18 anni, sono stati fermati prima di svaligiare un negozio di armi. In loro possesso sono state trovate tre pistole e due fucili. Il complotto - secondo la ricostruzione degli investigatori - prevedeva di uccidere 88 persone a colpi di arma da fuoco e decapitarne altre 14. Questi numeri sono considerati simbolici per gli adepti del Ku Klux Klan. Obiettivo finale: il candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti. Pensavano di lanciarsi a bordo di un'auto a tutta velocità in direzione di Obama sparandogli addosso dai finestrini. «Non pensavano di riuscirci - spiega un agente - avevano messo in conto di rimanere uccisi durante l'attentato». Ma avevano studiato i dettagli simbolici dell'operazione: sarebbero stati vestiti di

bianco da capo a piedi. Nessun commento dalla campagna di Obama.

Dello sventato complotto si è appreso poche ore dopo il comizio di Obama a Canton in Ohio. «Tra una settimana voltiamo pagina», aveva esordito parlando nello Stato che per tradizione decide il vincitore delle presidenziali americane. Una ricapitolazione puntigliosa di quello che intende fare una volta alla Casa Bianca. Improntata all'unità e all'ottimismo. Senza sottovalutare la portata della sfida. «In 21 mesi di campagna elettorale e tre dibattiti televisivi, il mio avversario non ha detto una sola cosa che farebbe diversamente dal presidente Bush sul fronte dell'economia. Il senatore McCain ha paura di perdere le elezioni. Io sono preoccupato

per gli americani che stanno perdendo la casa, il lavoro e i risparmi di una vita».

Obama si è presentato come il candidato in grado di superare le divisioni e cambiare davvero pagina a Washington. «In una settimana possiamo scegliere di ricostruire l'economia dalle fondamenta, investendo sulla classe media, perché tutti abbiano una possibilità di farcela, dagli amministratori delegati agli impiegati, dai padroni delle fabbriche agli operai che ci lavorano». Ha fatto appello a «uomini e donne, bianchi e neri, ricchi e poveri, etero e gay, giovani e vecchi». Ha fatto riferimento a una celebre frase di Ronald Reagan: «Non vi chiedo se state meglio o peggio di quattro anni fa, perché la risposta la